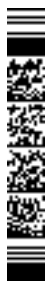




**PROCEDIMENTO PREORDINATO ALLA DEFINIZIONE DEL VALORE  
RESIDUO A FINE CONCESSIONE DELL'IMPIANTO PUBBLICO DI  
TRATTAMENTO MECCANICO-BIOLOGICO IN LOCALITÀ PIANI DI  
TIEDOLI, COMUNE DI BORGIO VAL DI TARO**

**Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento  
(art. 2 della Legge 241 del 7.08.1990 s.m.i.)**



## INDICE

<b>1. Premesse</b>	<b>3</b>
<b>2. APPROCCIO METODOLOGICO</b>	<b>5</b>
<b>3. IL VALORE RESIDUO DEI CESPITI VR<sub>a</sub></b>	<b>5</b>
<b>4. VALORE RESIDUO COMPONENTI DI COSTO NON ANCORA RECUPERATE VR<sub>RC</sub></b>	<b>8</b>
<b>4.1 CONGUAGLI SUI COSTI OPERATIVI VR<sub>RC_CONG</sub></b>	<b>8</b>
<b>4.2 RIMODULAZIONI RESIDUE VR<sub>RC_RIMOD</sub></b>	<b>8</b>
<b>4.3 COSTI STRAORDINARI VR<sub>RC_STRAOR</sub></b>	<b>9</b>
<b>5. VALORE DI SUBENTRO COMPLESSIVO</b>	<b>9</b>

## 1. PREMESSE

Premesso che:

- la legge regionale Emilia-Romagna 23 dicembre 2011, n. 23 ha costituito l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti quale persona giuridica di diritto pubblico dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione;
- gli articoli 7 e 8 della richiamata legge regionale E-R 23/2011 attribuiscono al Consiglio d'Ambito (CAMB) le competenze relative alla scelta della forma di gestione e alla modalità di affidamento del servizio, e al Consiglio Locale (CL) la competenza di individuare i bacini di affidamento e di proporre al Consiglio d'Ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi;
- l'art. 6, comma 1, della L.R. E-R n. 16/2015 dispone che *“per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, i comuni decidono, all'interno del Consiglio d'ambito di cui alla legge regionale n. 23 del 2011, quali sono i bacini di affidamento”*;
- l'art. 16 della L.R. E-R 23/2011 prevede che *“... in presenza di un soggetto privato proprietario dell'impiantistica relativa alla gestione delle operazioni di smaltimento dei rifiuti urbani...detta impiantistica che resta inclusa nella regolazione pubblica del servizio. A tal fine l'Agenzia..., regola i flussi verso tali impianti, stipula il relativo contratto di servizio e, sulla base dei criteri regionali, definisce il costo dello smaltimento da imputare a tariffa tenendo conto dei costi effettivi e considerando anche gli introiti...”*
- in data 17/12/2002 è stato stipulato il contratto di concessione ex art. 86 D.P.R. 554 /99 per la costruzione e gestione di un impianto di selezione e compostaggio in Comune di Borgo Val di Taro tra Oppimitti Costruzioni Srl e l'allora Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno (oggi Unione delle Valli Taro e Ceno);
- in data 25/02/2014 è stato stipulato l'addendum al contratto di concessione ex art. 96 D.P.R. 554/99 per la costruzione e gestione di un impianto di elezione e compostaggio in Comune di Borgo Val di Taro, al quale ATERSIR ha aderito nei limiti delle proprie competenze come indicato nell'art. 16 sopra richiamato;
- dal 2014, ogni anno ATERSIR ha stabilito i corrispettivi di trattamento per i rifiuti indifferenziati in ingresso, ed i corrispettivi per flussi intermedi tra impianti regolati;
- alla data del 31/12/2025 è prevista nel contratto di concessione il termine della concessione medesima e il ritorno dell'impianto nella disponibilità dei Comuni dell'Unione delle Valli Taro e Ceno proprietari dell'impianto;
- dal 01/01/2026 l'impianto non sarà più soggetto alla regolazione pubblica, in quanto ai sensi del vigente Piano Regionale Rifiuti e Bonifiche (PRRB) l'impianto non è più annoverato tra gli impianto di prima destinazione dei rifiuti urbani indifferenziati;

considerato che:

- in attuazione di quanto disposto dalla legge n. 205/17, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato con Deliberazione n. 443/2019 un nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) definendo i criteri di

riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del Servizio Integrato di gestione dei Rifiuti per il periodo 2018-2021;

- con la deliberazione n. 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (di seguito anche "MTR-2") e definendo, nel Titolo IV dell'allegato A alla citata delibera, la metodologia di calcolo del valore di subentro nel caso di avvicendamento gestionale, pari alla somma del valore residuo dei cespiti di cui al comma 20.2 e dei costi operativi non ancora recuperati ai sensi del comma 20.3;
- con la deliberazione n. 389/2023/R/rif del 3 agosto 2023 ARERA ha approvato l'aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per le annualità 2024-2025, confermando l'impianto generale per la determinazione del valore di subentro nel caso di avvicendamento gestionale;
- con la deliberazione n.397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (di seguito anche "MTR-3") e ha confermato, nel Titolo V dell'allegato A alla citata delibera, la metodologia di calcolo del valore di subentro nel caso di avvicendamento gestionale, pari alla somma del valore residuo dei cespiti di cui al comma 21.2 e dei costi operativi non ancora recuperati ai sensi del comma 21.3;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 467/2015 la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato i criteri integrativi alla disciplina nazionale per la regolazione dei corrispettivi degli impianti di smaltimento;

considerato inoltre che:

- ATERSIR ha definito le tariffe di trattamento dell'impianto in parola, in applicazione delle previsioni di PRRB, applicando le disposizioni contrattuali vigenti (addendum concessione TMB) previa verifica di compatibilità rispetto alla norma MTR sovraordinata;
- i comuni conferenti all'impianto in oggetto sono confluiti dal 2025 nel bacino gestionale della nuova concessione assentita ad Iren Ambiente Parma srl, pertanto le tariffe dell'impianto di trattamento intermedio - approvate per gli anni 2024 e 2025 con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 49 del 28/05/2024 - sono confluite nella definizione della tariffa complessiva di smaltimento determinata per l'intero bacino gestionale, comprensiva dello smaltimento finale presso l'impianto di termovalorizzazione di Parma gestito da Iren Ambiente Spa;

tutto ciò premesso,

ATERSIR ha svolto l'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali previste dall'addendum della concessione relativamente all'applicazione dei corrispettivi dell'impianto, in relazione alla garanzia di copertura degli oneri di investimento impiantistico sostenuti dal gestore, verificando il confronto tra flussi pianificati e flussi effettivi, finalizzata alla determinazione dell'eventuale valore residuo della concessione da riconoscere al concessionario uscente.

## 2. APPROCCIO METODOLOGICO

Ai fini della determinazione del valore residuo, la metodologia primariamente applicabile è quella di cui alla disciplina tariffaria ARERA richiamata in premessa come integrata dalla Dgr 467/2015.

A tal fine, nel seguito si dettaglieranno preliminarmente gli elementi costituenti il valore di subentro così come definiti da MTR e successivamente si indicheranno i valori assunti da ciascuno e il risultante valore di subentro totale. La definizione del Valore di subentro non ha subito modifiche sostanziali rispetto ai diversi periodi regolatori.

Il valore di subentro, VRS si valorizza come segue (art. 21 Allegato A – MTR3)

$$VRS_{\alpha} = VR_{\alpha} + VR_{RC,\alpha}$$

Dove:

$VR_{\alpha}$  è il valore residuo dei cespiti

$VR_{RC}$  è dato alle seguenti componenti di costo non ancora recuperate:

- Rate e quote residue delle componenti di conguaglio sui costi operativi;
- Eventuali quote residue dei costi validati e rimodulati nei primi due periodi regolatori (2020-2025);
- Costi straordinari sostenuti nelle due annualità precedenti l'anno di subentro.

I valori residui così calcolati sono stati anche confrontati, ai fini di verifica e validazione, con le risultanze emergenti dalla perizia tecnica estimativa condotta dal perito Ing. Zoppellari (assunta agli atti dell'Agenzia in data 05/08/2025), e contemperati con quanto previsto nel contratto di concessione vigente, in particolare per quanto riguarda il riconoscimento dei corrispettivi di trattamento, in modo da garantire coerenza anche con le clausole contrattuali dell'addendum.

## 3. IL VALORE RESIDUO DEI CESPITI $VR_{\alpha}$

Il valore residuo dei cespiti ( $VR_{\alpha}$ ) dell'impianto (considerato nella disciplina regolatoria Arera come *impianto intermedio*) è stato determinato sulla base delle evidenze contabili disponibili, reperite dalla proprietà dell'impianto e fornite dal gestore Oppimitti Costruzioni s.r.l. (fonti contabili obbligatorie – bilanci di gestione, libri cespiti).

Per la valorizzazione del  $VR_{\alpha}$  al 31/12/2025 in applicazione della metodologia prevista da MTR, si è proceduto determinando il valore dell'immobilizzazione netta residua risultante all'anno 2026 tramite il tool utilizzato per la definizione dei costi d'uso del capitale di cui alla Pianificazione Economica Finanziaria (PEF) 2024/2025. In

## Valore di subentro TMB Borgo Val di Taro

particolare sono stati considerati i valori degli investimenti realizzati riscontrati a libro cespiti del gestore, stratificati per annualità di realizzazione e per categoria di cespite prevista da MTR, come di seguito riportati.

2.268.239,78 € 1.882.639,02 € **TOTALE**

Gestore	Cespiti gestore/Cespiti Proprietari diversi dal gestore	ID Categoria Immobilizzazione	Categoria immobilizzazione	ID Categoria Cespite	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	Cic,t	FaCI,c,2023	Vite Utili c. 15.2 MTR-2	Deflatore
Oppimitti Costruzioni	Cespiti proprietari diversi dal gestore	2	Tattamento Meccanico Biologico	6	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	2002	1.000.000,00 €	830.000,00 €	15	1,403
Oppimitti Costruzioni	Cespiti proprietari diversi dal gestore	2	Tattamento Meccanico Biologico	6	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	2004	741.223,53 €	615.215,53 €	15	1,344
Oppimitti Costruzioni	Cespiti proprietari diversi dal gestore	2	Tattamento Meccanico Biologico	6	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	2005	181.016,25 €	150.243,49 €	15	1,306
Oppimitti Costruzioni	Cespiti proprietari diversi dal gestore	2	Tattamento Meccanico Biologico	6	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	2006	6.000,00 €	4.980,00 €	15	1,270
Oppimitti Costruzioni	Cespiti proprietari diversi dal gestore	2	Tattamento Meccanico Biologico	6	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori, tritovagliatura, ecc.)	2009	340.000,00 €	282.200,00 €	15	1,188

**TOTALE** 3.046.630,87 € 2.528.703,62 € 203.108,72 € 517.927,25 € 2.731.812,35 € 203.108,72 € 314.818,52 € 2.934.921,07 € 111.709,80 € 111.709,80 €

Vite Utili c. 15.2 MTR-2	Deflatore	2024				2025			2026		
		CI	FaCI	Amm	IMN	FaCI	Amm	IMN	FaCI	Amm	IMN
15	1,403	1.402.543,06 €	1.164.110,74 €	93.502,87 €	238.432,32 €	1.257.613,61 €	93.502,87 €	144.929,45 €	1.351.116,48 €	51.426,58 €	51.426,58 €
15	1,344	996.315,36 €	826.941,75 €	66.421,02 €	169.373,61 €	893.362,78 €	66.421,02 €	102.952,59 €	959.783,80 €	36.531,56 €	36.531,56 €
15	1,306	236.332,64 €	196.156,09 €	15.755,51 €	40.176,55 €	211.911,60 €	15.755,51 €	24.421,04 €	227.667,11 €	8.665,53 €	8.665,53 €
15	1,270	7.621,99 €	6.326,25 €	508,13 €	1.295,74 €	6.834,38 €	508,13 €	787,61 €	7.342,52 €	279,47 €	279,47 €
15	1,188	403.817,82 €	335.168,79 €	26.921,19 €	68.649,03 €	362.089,98 €	26.921,19 €	41.727,84 €	389.011,16 €	14.806,65 €	14.806,65 €

Si specifica che:

- come risulta dalle iscrizioni a libro cespiti, e come dichiarato dal gestore concessionario, i valori di investimento iniziali (Cic,t) sono già stati scontati all'origine del valore dei contributi a fondo perduto ricevuti per la realizzazione dell'impianto;
- i valori del fondo di ammortamento all'anno 2023 sono stati stimati, in assenza di specifiche dichiarazioni del gestore, considerando vite utili (15 anni) coerenti con la durata della concessione, e commisurando i quantitativi cumulati di rifiuti regolati trattati fino a tale anno (81.812 ton) ai flussi complessivamente garantiti alla gestione a ristoro degli investimenti svolti (98.062 ton); il valore risultante per tale rapporto, pari all' 83%, rappresenta l'ammortamento complessivo già riconosciuto, nelle tariffe applicate, al gestore relativamente agli investimenti al 31/12/2023.

## Valore di subentro TMB Borgo Val di Taro

L'immobilizzazione netta regolatoria IMN 2026, coincidente con il Valore Residuo regolatorio al 31/12/2025, risulta pertanto:

**IMN<sub>2026</sub>= VR<sub>2025</sub>= 111.710,00 €**

Come riportato nel precedente paragrafo, ai fini di verifica e validazione tale valore è stato confrontato con risultanze emergenti da una specifica perizia tecnica estimativa condotta assunta agli atti dell'Agenzia. Il valore di immobilizzazione netta regolatoria, relativo a impiantistica, mezzi e attrezzature:

- sottostima leggermente le valutazioni tecniche svolte dal perito, che ha riportato le seguenti stime di valori residui:
  - o Fabbricati € 240.000,00
  - o Impianti e macchine operatrici € 120.000,00

Inoltre, tale valore sovrastima il valore di ammortamento residuo calcolato in base alle clausole dell'addendum contrattuale della concessione, per cui a fronte del mancato trattamento di circa 1.700 tonnellate rispetto all'obiettivo della concessione al gestore spetterebbero circa € 51.000.

ANNO	Q_RIND_CONSUNTIVA_TRATTATA_REGOLATA (da territorio comunità montana alto taro e ceno, montagna 2000)(EER 200301, 200303, 200307)	note
2014	12.066	febbraio
2015	13.684	dato Arpae
2016	10.965	dato Arpae
2017	9.587	dato Arpae
2018	8.714	dato Arpae
2019	8.810	dato Arpae
2020	2.604	dato Arpae
2021	1.115	dato Arpae
2022	6.986	dato gestore tolti i trasbordi
2023	7.281	dato Arpae
2024	7.055	dato Arpae
2025	7.500	dato Arpae
flussi fino al 2023	96.367	
flussi previsti da concessione	98.062	
delta	1.695	
quota CK concessione €/ton	30,11 €	
delta_CK	51.035,25 €	

#### **4. VALORE RESIDUO COMPONENTI DI COSTO NON ANCORA RECUPERATE $VR_{RC}$**

##### **4.1 CONGUAGLI SUI COSTI OPERATIVI $VR_{RC\_CONG}$**

Si tratta degli importi relativi alle componenti dei costi operativi riferiti ad annualità pregresse che la disciplina regolatoria consente di riconoscere, con le modalità di cui agli articoli 19 e 20 dell'Allegato A del MTR-3 (a+2), per adeguare costi e ricavi provvisori a quelli definitivi, con l'obiettivo di garantire l'equilibrio economico-finanziario del gestore e la sostenibilità della tariffa per l'utente, permettendo un'accurata rettifica ex-post.

Per quanto riguarda l'impianto intermedio TMB in oggetto, le tariffe di trattamento ed i relativi corrispettivi sono ricompresi all'interno della tariffa di smaltimento complessiva, cosiddetta di polo, approvata per il bacino gestionale dei comuni della provincia di Parma gestiti da Iren Ambiente Parma S.r.l..

Rispetto a tale partita, pertanto, ATERSIR provvederà a considerare all'interno delle pertinenti definizioni tariffarie 2026/27 previste per l'impianto di termovalorizzazione di Parma gestito da Iren Ambiente S.p.A. gli eventuali conguagli di costi operativi eventualmente risultanti dalle specifiche verifiche avviate con i gestori coinvolti relativamente alle annualità 2024 e 2025.

##### **4.2 RIMODULAZIONI RESIDUE $VR_{RC\_RIMOD}$**

Si tratta degli importi relativi alla differenza tra il totale delle entrate tariffarie e l'importo massimo delle medesime stabilito dal limite alla crescita come già disciplinato da MTR-2 in riferimento alle annualità 2022 2023 2024 2025.

Per quanto già detto in merito all'impostazione delle tariffe per le annualità 2024/25, le rimodulazioni per mancati riconoscimenti tariffari sono conteggiate per dette annualità nella tariffa unitaria di bacino gestionale, e verranno contemplate nelle pertinenti definizioni tariffarie 2026/27.

Per quanto riguarda le annualità 2022 e 2023 si evidenzia, invece, che il limite delle entrate è stato mantenuto per tali anni pari a quello del 2021, perché, a causa delle restrizioni alle attività di lavorazione dell'impianto dovute ai provvedimenti di contenimento della pandemia Covid-19, non erano disponibili dati di bilancio di riferimento per gli anni 2020 e 2021 (in considerazione della sospensione delle attività di trattamento in tale periodo). Ciò di fatto ha comportato l'impossibilità di dare copertura alla tariffa di smaltimento prevista da contratto, e la conseguente esigenza di conguagliare a posteriori gli importi differenziali rispetto alle tariffe effettivamente applicate, come già esplicitato nei provvedimenti di determinazione delle tariffe



## Valore di subentro TMB Borgo Val di Taro

(deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 70 del 27/6/2022, n. 66 del 19/06/2023 e n. 49 del 28/05/2024). Sulla base dei costi successivamente consuntivati dal gestore Oppimitti Costruzioni S.r.l., è stato quantificato in euro 283.894,07 il valore delle componenti di costo non riconosciute dalle pertinenti determinazioni tariffarie.

ANNO	tariffa calcolata	tariffa approvata	delta approvata - calcolata
2020	144,43 €	137,00 €	- 19.348,91 €
2021	145,49 €	134,10 €	- 12.701,00 €
2022	150,09 €	134,10 €	- 111.706,86 €
2023	153,35 €	134,10 €	- 140.137,30 €
		delta tariffe	- 283.894,07 €

### 4.3 COSTI STRAORDINARI VRRC\_STRAOR

Si tratta di costi sostenuti dal gestore nelle due annualità precedenti il subentro che non sono stati intercettati nelle predisposizioni tariffarie né come costi riconosciuti, né come costi previsionali e afferiscono ad attività e servizi ricadenti nel perimetro erogati in via straordinaria.

Non sono stati riscontrati per la gestione dell'impianto costi straordinari da ricomprendere nel valore residuo.

## 5. VALORE RESIDUO COMPLESSIVO

Si riporta di seguito un riepilogo di sintesi con i valori risultanti a residuo della concessione dell'impianto TMB di Borgo Val di Taro, con termine previsto al 31/12/2025.

Valore	IMPORTO
A) VR	€ 111.710,00
B) VR <sub>RC</sub> – CONGUAGLI	€ 0,00
C) VR <sub>RC</sub> - RIMODULAZIONI	€ 283.894,07
D) VR <sub>RC</sub> – COSTI STRAORDINARI	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 395.604,07</b>

Per quanto riguarda il riconoscimento di detti valori, considerando che l'impianto non sarà oggetto di subentro gestionale regolato, in quanto non più ricompreso nella pianificazione regionale dei flussi di rifiuti indifferenziati a smaltimento, e che pertanto non verrà identificato un soggetto subentrante obbligato alla corresponsione, si possono considerare:

## Valore di subentro TMB Borgo Val di Taro

- gli obblighi convenzionali sottoscritti tra gli enti proprietari dell'impianto ed il gestore Oppimitti Costruzioni srl di cui alla concessione citata in premessa, che prevedono la compensazione diretta degli oneri di investimento sostenuti dal gestore e non già ammortizzati attraverso i flussi di rifiuti regolati; tale importo, corrispondente al valore di cui alla riga A) VR, risulta coerente con il valore della perizia tecnica estimativa terza svolta sull'impianto;
- per i valori di cui alla riga C) VRrc Rimodulazioni, una corresponsione diretta da parte degli enti proprietari dell'impianto, totale o parziale, oppure il mantenimento, totale o parziale, all'interno delle prossime determinazioni tariffarie dei PEF dei Comuni, essendo tali residui imputabili ad annualità in cui i corrispettivi venivano garantiti all'impianto direttamente dai conferitori;
- per i valori di cui alla riga B) VRrc Conguagli, l'eventuale valore che verrà determinato dalle verifiche in corso relative alle tariffe di trattamento garantite all'impianto per gli anni 2024 e 2025, verrà computato nella tariffa di smaltimento del bacino gestionale per gli anni 2026/2027, e riconosciuto al gestore uscente da parte del gestore dell'impianto regolato Iren Ambiente S.p.A.

Tanto si doveva ai fini della conclusione della concessione dell'impianto in parola.

Bologna, novembre 2025